

Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber: Croce Rossa Svizzera
Band: 95 (1986)
Heft: 3: Il sangue : un liquido prezioso SIDA : una malattia emotiva, "un modo di vivere"

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 29.11.2024

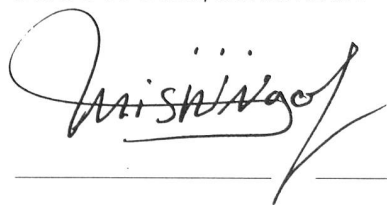
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

EDITORIALE

S come... come sangue, come SIDA, come sessualità...!

Il sangue, elemento vitale per eccellenza, è anche uno dei principali mezzi di trasmissione di malattie a volte mortali, come appunto la SIDA. E la SIDA non è solo un virus, ma è pure un «oggetto» in cui biologia, costumi, morale e morte si incontrano. Dopo gli anni della cosiddetta «libertà sessuale», ecco la SIDA, fenomeno concreto ed astratto che «ci» obbliga a riflettere sul nostro comportamento sessuale.

I casi di SIDA e le malattie trasmissibili sessualmente stanno aumentando in modo preoccupante a tutte le latitudini. I motivi originari sono conosciuti: sviluppo del turismo, e dunque anche del «turismo sessuale», rapporti sempre più precoci, maggiore libertà nelle relazioni, e l'uso della pillola che ha messo fuori uso mezzi contraccettivi, come i preservativi o il diaframma, che assicuravano una certa protezione. La SIDA fa paura e disturba anche perché, oltre a non essere ancora curabile, è una malattia che concerne da vicino la sessualità, la nostra intimità e i nostri desideri più nascosti, e che vogliamo restino tali. Quindi dà fastidio e può essere manipolata. La SIDA è così utilizzata per mettere in causa certe forme di marginalità: gli omosessuali, coloro che hanno rapporti promiscui, i drogati, i rifugiati, in particolari i zairoti... È oggi giorno palese che questa malattia ha immediatamente focalizzato numerose connotazioni, giudizi emozionali e morali, numerose condanne di costumi e gli si è soprattutto stupidamente attribuito il ruolo di giustiziere di tutti coloro che «ci» danno fastidio. Forse perché, come uno specchio, riflettono quello che vorremmo essere ma che non osiamo ammettere. L'utilizzazione perfida della malattia a scopi politici o morali continua. La SIDA concerne tutti e perciò ci terrorizza: è purtroppo ben noto che in periodi di crisi l'uomo, e la società in generale, ha sempre cercato capri espiatori, poiché è molto più comodo che la colpa sia solo degli altri... «Io non c'ero e se c'ero, dormivo...!»



SOMMARIO

- 3** In breve
- 4** Editoriale
- 5** Opinioni a confronto
SIDA: un problema medico e sociale



- 6** Voglia di tenerezza
Analisi di Francesco Mismirigo
- 8** Vita e morte nel sangue
Analisi di Yves Seydoux
- 10** Amore amaro
Inchiesta di Francesco Mismirigo
- 12** Oppressi e sedotti
Analisi di Francesco Mismirigo
- 14** Tutti «sospetti»?
Commento
di Francesco Mismirigo
- 14** Un'odissea attraverso la Storia
Di Anne Delaite
e Francesco Mismirigo
- 16** I padri fondatori
Reportage di Lys Wiedmer
- 18** In diretta con Gabriele Losa
Intervista di Sylva Nova
- 19** Oggi per domani
Inchiesta di Sylva Nova
- 20** Il sangue: un liquido prezioso
Analisi di Anne Delaite
- 24** Donna delle pulizie e insegnante
Testimonianza di Rita Gamma
- 26** Un rapporto sulla situazione in Messico
Di Vreni Wenger
- 27** Chi cerca trova
Di Bruno Odermatt
- 28** Aiuto AIDS Svizzera
Agenda
- 30** Ritratto
Mario e Roman Tschabold